

Redazione del Rapporto di Riesame ciclico – RRC 2016 LM2

Denominazione del Corso di Studio : Archeologia

Classe : LM2

Sede : Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009

Gruppo di Riesame:

Prof. Pier Giorgio Spanu (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott. Luca Pompianu (Rappresentante degli studenti)

Prof. Marco Milanese (Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione; Docente del CdS); **Prof.ssa Pinuccia Franca Simbula** (Docente del CdS); **Dott. Michele Guirguis** (Docente del CdS e membro del GLAQ).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, come segue:

- Analisi dei dati a disposizione
- Analisi e confronto con il RAR 2015
- Analisi e confronto con la Relazione annuale della Commissione paritetica (2015)
- Analisi della SUA
- Analisi dei files con le rilevazioni dell'Ateneo (Uniss.u-gov, Pentaho)
- Discussione e stesura definitiva del Rapporto di Riesame ciclico 2016

- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **26 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Durante il Consiglio di Corso di Studio in Archeologia LM2, convocato nella seduta del 26 gennaio 2016, dopo articolata discussione, viene approvata la presente redazione del Rapporto di Riesame ciclico 2016.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non essendo mai stato redatto un RRC per LM2, si ritiene utile riferirsi all'ultima modifica di rilievo del Corso.

Obiettivo n. 1: Ampliamento dell'offerta formativa.

Azioni intraprese:

- Consultazione formale delle parti sociali;
- Consultazione informale con gli Studenti;
- Analisi dell'ordinamento 2012;
- Proposta di una nuova offerta articolata in 4 percorsi curriculari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In relazione al suddetto obiettivo, il Corso è attualmente articolato in 4 curricula a partire dall'a.a. 2015/2016: al momento 12 Studenti hanno optato per il curriculum in Metodologia, Archeometria e Tecnologie per i Beni Archeologici, 5 per il curriculum in Preistoria e Protostoria, 5 per quello in Archeologia Medievale e Postmedievale, 3 per quello in Archeologia Classica. Particolare attenzione è stata posta nell'elaborazione del curriculum in Metodologia, Archeometria e Tecnologie per i Beni Archeologici, che si propone come percorso all'avanguardia nella formazione su aspetti specifici e caratterizzanti della più avanzata ricerca archeologica, connessi al nuovo ruolo delle tecnologie e dell'approccio analitico (insegnamenti di: Archeobotanica, Archeometria, Tecnologia della produzione ceramica, Geofisica applicata, Archeologia subacquea, Archeologia funeraria), ma anche in funzione della nuova dimensione assunta dalla figura dell'Archeologo e, più in generale, del Laureato in Beni Culturali, nell'ambito della pubblica amministrazione e del lavoro professionale (insegnamenti di Archeologia professionale e Archeologia pubblica).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio, avvalendosi del contributo della Commissione Tirocinio, ha effettuato un monitoraggio delle opinioni di Enti e imprese che accolgono studenti per tirocini curriculari, attraverso le relazioni scritte fornite dai tutor designati dai soggetti ospitanti. Tali relazioni, allegare al libretto delle presenze giornaliero assegnato a ciascun tirocinante, vengono prese in visione dal tutor universitario assegnato a ogni singolo studente: di tali relazioni esiste copia conservata agli Atti. Inoltre dal questionario di ricognizione somministrato a Enti e Imprese che hanno accolto almeno un tirocinante nel corso dell'a.a. 2014/2015 emergono le seguenti opinioni molto positive sia negli aspetti motivazionali, sia in quelli specifici in rapporto al lavoro svolto, nonché quelli che riguardano le competenze trasversali, in particolare è importante sottolineare la positività dei dati circa le attività specifiche svolte durante il tirocinio.

In base alle scelte fatte dagli Enti degli ambiti specifici in cui sono stati impegnati i tirocinanti, verranno conseguentemente potenziati quegli insegnamenti che maggiormente sembrano rispondere alle richieste di competenze e professionalità specifiche.

Tra i punti di forza del Corso si segnala il processo di internazionalizzazione. I positivi risultati del programma Erasmus dimostrano che anche gli studenti locali rispondono in maniera positiva alle opportunità connesse con la mobilità studentesca internazionale. Il programma Visiting Professor e Visiting Scientist, le numerose giornate di Studio e Convegni organizzati dal Dipartimento, contribuiscono ad incrementare l'apertura internazionale del Corso e ad arricchire il percorso formativo degli Studenti. Inoltre presso l'Ateneo di Sassari è attiva, nella sede del Consorzio Uno di Oristano, la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici *Nesiotikà*,

accessibile annualmente previo concorso di selezione.

Le numerose attività collaterali di didattica integrativa, seminari, laboratori, tirocinii, scavi archeologici etc., costituiscono un ulteriore valore aggiunto del Corso, peraltro testimoniato dall'alto numero di Studenti che partecipano annualmente alle attività in programma (come verificabile dal numero di attestati rilasciati e dai verbali della Commissione tirocinio).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Adeguamento programmi di insegnamento

Azioni da intraprendere:

Discussione sulla eventualità di un allineamento dei programmi degli insegnamenti con le competenze espressamente richieste a seguito della consultazione con Enti e parti sociali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente porterà all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio il presente obiettivo, richiedendo la disponibilità dei singoli Docenti in fase di organizzazione di ciascun anno accademico.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non essendo mai stato redatto un RRC per il Corso di laurea magistrale in Archeologia, non ci sono obiettivi e azioni di cui rendere conto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

In relazione alle schede descrittive dei vari insegnamenti, si registra che tutti i Docenti indicano tempestivamente e correttamente le informazioni richieste, le quali vengono caricate sul sito uniss.it e rese disponibili agli Studenti entro il 30 settembre di ogni anno. In relazione alle verifiche sull'effettiva coerenza tra i risultati attesi e le competenze realmente acquisite dagli Studenti, non sussiste un controllo e un monitoraggio specifico e costante, anche se tali aspetti sono stati attentamente analizzati contestualmente all'attivazione degli insegnamenti e all'ordinamento dell'offerta didattica. Per le modalità di esame è delegata ai singoli Docenti l'incombenza di verificare che queste riflettano realisticamente le effettive competenze acquisite e, in relazione ai diversi livelli di apprendimento attesi, la tradizionale prova orale in trentesimi consente di differenziare correttamente i vari livelli raggiunti dagli Studenti.

Nelle valutazioni degli studenti, le domande relative alla coerenza tra quanto dichiarato nel sito web e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento ha ricevuto un punteggio pari a 8,9, la chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame un punteggio di 8,7, il carico di studio è stato valutato positivamente con un punteggio di 7,4.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi ed effettivamente conseguiti.

Azioni da intraprendere:

- Coordinamento interno per un più efficace monitoraggio;
- Coinvolgimento del GLAQ nell'opera di monitoraggio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente porterà all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio il presente obiettivo, richiedendo la collaborazione dei singoli Docenti per l'individuazione di una strategia comune e precise modalità attraverso le quali incrementare un monitoraggio costante.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non essendo mai stato redatto un RRC per LM2, si ritiene utile riferirsi alle azioni intraprese negli ultimi anni.

Obiettivo n. 1: Incremento delle attività di sostegno dei processi di autovalutazione del Corso.

Azioni intraprese:

I complessi processi di monitoraggio e autovalutazione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, in ottemperanza alle indicazioni pervenute dall'Ateneo, hanno condotto alla creazione di un Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità (GLAQ).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il costituito GLAQ, formato da sei Docenti (Proff. Paolo Calidoni, Antonella Bruzzone, Luigi Matt, Michele Guirguis, Luisa Pandolfi, Diego Zucca) in rappresentanza dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento e dal Manager Didattico Dott.ssa Laura Mureddu, ha iniziato i lavori di cui sopra e verranno presto calendarizzati ulteriori incontri.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I principali processi gestionali del Corso sono coordinati attraverso un'interazione diretta e circolare tra il Presidente del Corso, il Consiglio del Corso di Laurea, il Manager didattico e il personale amministrativo (Segreteria didattica, Segreteria studenti). Le maggiori problematiche rilevabili, connesse ai tempi di realizzazione delle documentazioni necessarie per le pratiche Studenti e a numerose altre attività di natura amministrativa, risentono della situazione contingente che lamenta una riduzione del personale (spesso inquadrato con contratti a tempo determinato), in parallelo al moltiplicarsi degli adempimenti (e relativa documentazione) richiesti. Per converso, il miglioramento delle procedure online (iscrizioni, piani di studio individuali, etc.) e la creazione di piattaforme per la condivisione/visualizzazione di informazioni primarie (uniss.u-gov.it; Pentaho) velocizza sensibilmente i principali processi gestionali.

I precedenti RAR, con l'individuazione di obiettivi di miglioramento specifici e la loro successiva verifica, ha consentito di ottenere un quadro generale rappresentativo delle reali esigenze di interventi correttivi mirati.

In relazione alle stimolanti riflessioni scaturite dai numerosi incontri avuti dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente e dai singoli membri del Consiglio del Corso, con numerosi Enti, parti sociali e produttive del territorio, emerge la necessità di incrementare la proiezione territoriale del Corso, che potrà avere ricadute su aspetti particolari del sistema di gestione del Corso stesso (attività di tutoraggio; verifica dei risultati di apprendimento attesi, etc.).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Velocizzazione delle pratiche Studenti e approvazione dei Piani di Studio individuali.

Azioni da intraprendere:

Profittando delle nuove opportunità connesse al caricamento on-line dei Piani di Studio individuali, si cercherà di ottimizzare il monitoraggio delle carriere degli Studenti e si potranno più agevolmente e velocemente approvare i Piani di Studio individuali, evitando in tal modo un sovraccarico di lavoro per gli Uffici e nello svolgimento delle pratiche connesse agli Studenti nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di attuazione dell'intervento correttivo indicato potranno contare sul supporto del personale

impegnato nella didattica. Il responsabile delle azioni, la cui efficacia potrà essere valutata durante il prossimo a.a. 2016/2017, sarà il Presidente del Corso Prof. Pier Giorgio Spanu, coadiuvato dal Dott. Michele Guirguis, membro del GLAQ (Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità) e Docente del Corso.

Obiettivo n. 2: Assicurazione della Qualità

Azioni da intraprendere:

-Coordinare il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso con il GLAQ dipartimentale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di attuazione dell'intervento correttivo indicato potrà contare sul supporto del personale impegnato nella didattica. Il responsabile delle azioni, la cui efficacia potrà essere valutata durante il prossimo a.a. 2016/2017, sarà il Presidente del Corso Prof. Pier Giorgio Spanu, coadiuvato dal Dott. Michele Guirguis, membro del GLAQ (Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità) e Docente del Corso.